

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE



LEZIONE 5

Gli elementi costitutivi dell'azienda (Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica)

La gestione e il sistema dei valori

Economia Aziendale

1

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda - Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

AGENDA (pt 1)

- Capitale intellettuale
- Sistema aziendale
 - Aree funzionali
 - Coordinazione
 - Valori guida

2

2

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda - Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

GLI ELEMENTI COSTITUTIVI DELL'AZIENDA



```
graph TD; A[AZIENDA] --- B[Coordinazione sistemica]; A --- C[Capitale finanziario]; A --- D[Capitale intellettuale];
```

3

3

UNIVERSITÀ
SANGROTTI
FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda - Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

IL CAPITALE INTELLETTUALE

- **Capitale intellettuale**
Insieme di esperienze, competenze, condizioni operative, ecc. interne all'azienda

```

    graph TD
      A[Capitale intellettuale] --> B[Capitale Finanziario]
      A --> C[Capitale intellettuale]
      B --> D[Tangibile o intangibile]
      B --> E[Più quantitativo che qualitativo]
      C --> F[Intangibile]
      C --> G[Più qualitativo che quantitativo]
    
```

4

4

UNIVERSITÀ
SANGROTTI
FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda - Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

IL CAPITALE INTELLETTUALE

```

    graph TD
      A((Umano)) --- B((Capitale intellettuale))
      C((Strutturale)) --- B
      D((Relazionale)) --- B
    
```

5

5

UNIVERSITÀ
SANGROTTI
FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda - Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

IL CAPITALE UMANO

- **Capitale umano**
Il valore che il lavoro umano apporta al business attraverso l'applicazione di abilità (skills), conoscenze (know-how), ed esperienza (expertise)
- **Tipologie**
 - Lavoro imprenditoriale (ideativo-creativo)
 - Lavoro attuativo
- **Caratteristiche**
 - Preso a prestito dalle «persone»
 - Non separabile da esse
 - Necessità di garantirne ricambio/costanza

6

6

UNIVERSITÀ
SUECIESE
FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda – Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

IL CAPITALE RELAZIONALE

- Capitale relazionale
Il valore apportato dalle relazioni con l'ambiente (clienti, fornitori, mercato e tutte le altre relazioni sociali)
- Importanza della comunicazione
 - Customer relationship
 - Supplier relationship
 - Etc.



7

7

UNIVERSITÀ
SUECIESE
FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda – Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

IL CAPITALE STRUTTURALE

- Capitale strutturale
Il valore apportato da aspetti intangibili (processi, database, infrastrutture tecnologiche, etc.), nel supportare capitale umano e relazionale
- Esempi
 - Conoscenze codificate in formulari
 - Facilitazione di comunicazione
 - Schede tecniche
 - Archivi
 - Ecc.



8

8

UNIVERSITÀ
SUECIESE
FIRENZE

Lezione 5
Gli elementi costitutivi dell'azienda – Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica
Economia Aziendale

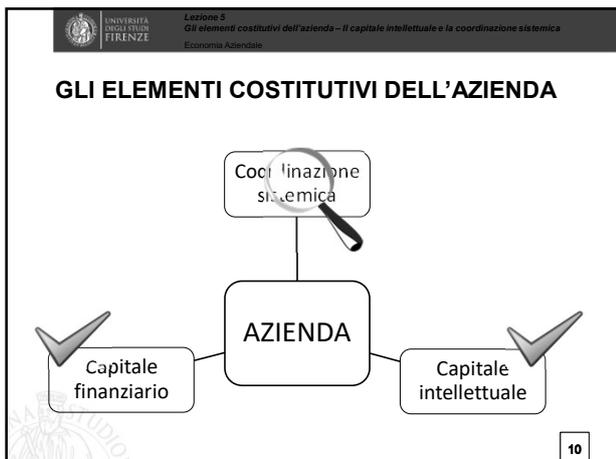
CONCLUSIONI

- Il capitale intellettuale si forma nel tempo
- È fondamentale per il funzionamento del sistema azienda
- Difficile da misurare e quindi da incorporare nei «numeri» aziendali
- Google's Corporate culture

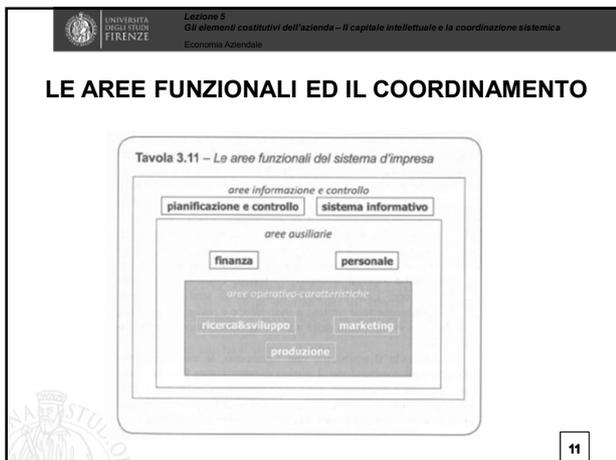


9

9



10



11



12

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
 Lezione 5
 La gestione e il sistema dei valori
 Economia Aziendale

AGENDA (pt 2)

- Decisioni e operazioni
- Le fasi della gestione
- Modello di rilevazione base
 - Profilo numerario o finanziario
 - Profilo economico
- Modello di rilevazione complesso
 - Permutazioni finanziarie
 - Valori economici di capitale

13

13

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
 Lezione 5
 La gestione e il sistema dei valori
 Economia Aziendale

GESTIONE E DECISIONI

- La gestione è un insieme di operazioni svolte per realizzare lo scambio di mercato
- Le operazioni sono un insieme di azioni elementari (un esempio sugli acquisti)
- Azioni ed operazioni sono iceberg di un processo di decisioni
- Diverse tipologie di decisioni

14

14

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
 Lezione 5
 La gestione e il sistema dei valori
 Economia Aziendale

GERARCHIE DELLE DECISIONI

The diagram illustrates the hierarchy of decisions through three levels, each with a specific example and characteristics:

- Strategiche** (Example: Produrre auto elettriche)
 - Aspetti di fondo
 - Lungo periodo
 - Non strutturabili
 - Periodiche

(rapporto con ambiente e combinazione prodotto-mercato-tecnologia)
- Tattiche / Manageriali** (Example: Costruire impianto in Toscana)
 - Gestione risorse
 - Medio periodo
 - Semi strutturabili
 - Periodiche

(predisposizione risorse e capacità necessarie per perseguire decisioni strategiche)
- Operative** (Example: Acquistare specifico macchinario)
 - Gestione attività
 - Breve periodo
 - Strutturabili
 - Quotidiane

(concreta realizzazione delle decisioni tattiche)

15

15



16

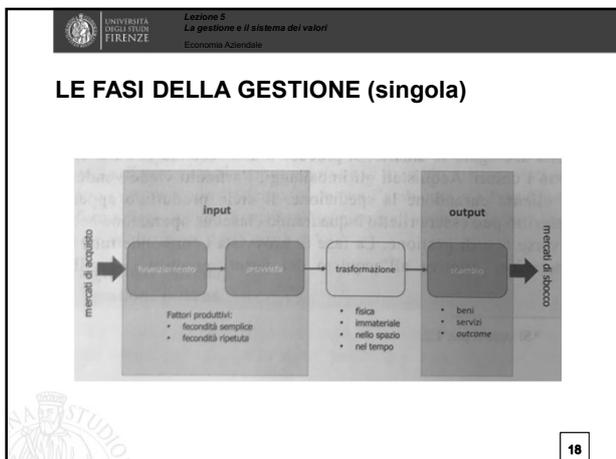
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
Lezione 5
La gestione e il sistema dei valori
Economia Aziendale

GESTIONE = RILEVAZIONE

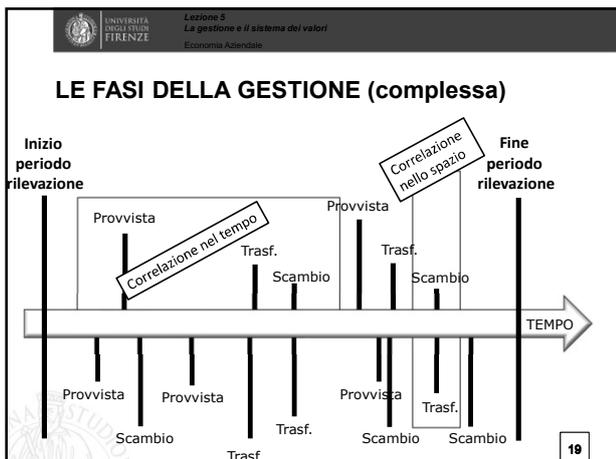
- Buona o cattiva gestione?
- Serve un modello di rilevazione
 - criteri, metodi e strumenti per misurare, rappresentare e interpretare i diversi fenomeni che interessano la vita dell'azienda
- Come ottenere un modello generale?
 - Ogni azienda è diversa
 - Ma ci sono elementi comuni nella gestione

17

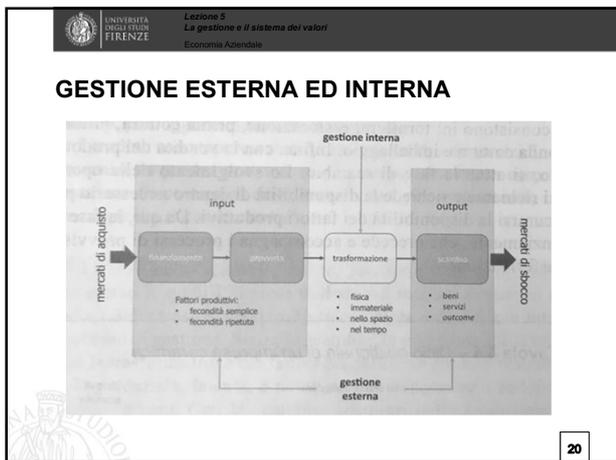
17



18



19



20

CICLICITÀ DELLA GESTIONE

- I processi elementari di provvista, trasformazione, scambio determinano una ciclicità della gestione
- Ciclo finanziario (uscite e entrate)
- Ciclo economico (costi e ricavi)
 - Cicli a costi-ricavi (classico)
 - Cicli a ricavi-costi (raro)

21

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
 Lezione 5
 La gestione e il sistema dei valori
 Economia Aziendale

FINALITÀ DEL MODELLO DI RILEVAZIONE

Profilo numerario o finanziario

La gestione non va avanti se le entrate non coprono le uscite

- Necessario rilevare i movimenti di moneta prodotti dalle operazioni di gestione

Profilo economico

La gestione non ha senso se il processo produttivo non crea ricchezza, ossia se i ricavi non coprono i costi

- Necessario guardare alla produzione di ricchezza e, quindi, al flusso reale dei beni o servizi in entrata ed in uscita

22

22

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
 Lezione 5
 La gestione e il sistema dei valori
 Economia Aziendale

PROFILO NUMERARIO O FINANZIARIO

- Provvista → Variazioni finanziarie negative (o passive, cioè liquidità consumata nel processo produttivo)
- Scambio → Variazioni finanziarie positive (o attive, cioè liquidità generata nel processo produttivo)
- Le variazioni finanziarie possono essere
 - Immediate (entrate o uscite per contante, banca, ecc.)
 - Differite (entrate-uscite future, crediti-debiti, ecc)

23

23

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
 Lezione 5
 La gestione e il sistema dei valori
 Economia Aziendale

RELAZIONE PROFILO FINANZIARIO-ECONOMICO

24

24

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
Lezione 5
Economia Aziendale

KEYPOINTS AND NEXT

- Keypoints
 - Capitale intellettuale
 - Sistema aziendale
 - Aree funzionali
 - Coordinazione
 - Valori guida
 - Gestione e sistema di valori
 - Decisioni e operazioni
 - Le fasi della gestione
 - Modello di rilevazione base
 - Modello di rilevazione complesso
- Next
 - Il reddito

STUDIO

25

25

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE

LEZIONE 5

Gli elementi costitutivi dell'azienda (Il capitale intellettuale e la coordinazione sistemica)

La gestione e il sistema dei valori

STUDIO

Economia Aziendale

26
